

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, Cattolico

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler...

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria...

Martiri oscuri Cronaca del Friuli

Pur non volendo essere moralisti - (e mai lo fummo) - il fatto impone, che si rilevi e commenti, come in ge...

Becone una prova novella, ed è in-dubbiamente, tra le più sconcertanti.
A Roma giorni sono il dottor Paolo Tesio, da Torino, nel fiore della vita...

A Kennington il medico Lamba cu-rando un pazzo criminale per alcoo-lismo acuto, in un attimo in cui si trovava solo col malato, è da questi aggredito e mortalmente colpito nelle parti genitali. Questo sul finire dello scorso dicembre.

Tre martiri del dovere in meno di un mese, nel campo medico, e quanti altri medici perirono, e che restano ignorati! Chi se ne occupa? Chi, sono coloro che li esaltano e ne facciano argomento di educazione nazionale? si contano sulle dita, e in generale, la commemorazione, la glorificazione sono affrettate e non escono dalla breve cerchia cui la vittima apparteneva.

Na questo è soltanto per i medici. Vi sarebbe da dettare un lungo elenco, pur troppo, ogni anno, se si volessero registrare tutte le vittime del dovere che ingrossano la legione dei martiri, e degli eroi oscuri sepolti nell'oblio dell'apatia generale, dal freddo ogosmo umano, dal pettegoleggiare scritto e passato di tanta brava gente che s'interessa unicamente della cronaca scandalosa, dello sport disastroso, delle perniciose esposizioni di bambini belli, (e facciano almeno, di quelli brutti, malati, affamati, abbandonati, che riuscirebbero forse a scuotere l'ignavia sociale), dei reati clamorosi commessi da criminali d'alto bordo.

Quanti martiri del dovere tra gli infermieri (specie dei manicomi), le guardie daziaria, di stanza, gli ingegneri ed operai delle miniere!
Si educa l'ente collettivo a compiangere, venerare queste vittime oscure? si cerca d'eternarne la memoria scolpendone le nobili figure ne' giovani, onde si fortifichino nella religione del dovere, che è tutta un sacrificio? Manco per sogno. Ad altro si fa volgere la mente dei nostri giovani.

Un medico ucciso da un pazzo, o mentre tenta di strappare alla morte un difterico? Una guardia daziaria, che per salvaguardare l'erario, è da un contrabbandiere precipitata in un burrone? Sono « inerti del mestiere » esclama la grande maggioranza degli uomini, mentre, tranquillamente, legge tali notizie nel giornale in cui di rado sono un commento pietoso, una pausa di gratitudine, un insegnamento civile. Ecco come si ritarda lo sboccare benefico di una nuova etica sociale, tendente a sgombrare l'orizzonte dalle nubi dense dell'egoismo.

Le vittime ma le vittime, sono morte; dunque...amen! Altre cose ci stanno ben più a cuore. La fuga eroica d'un conduttore d'automobili con una bella signora, le ingiurie che si scambiano alla Camera alcuni deputati, le corse micidiali dei podisti, il suicidio di una ballerina, le scorse messe alle corse degli sportmen, la toilette d'una donna bella accusata d'aver ucciso il proprio amante, il numero dei fazzoletti di seta, che, in un anno, consuma il divo Gabriele.

Ecco il pasto nutriente - specie per la pacchia giovanile - che ogni sesto giorno s'offre al buon pubblico italiano, onde si educi al bene, al bello. Chi ricorda, per esempio, più le parole del dott. Pederzoli, che fu pure un garibaldino valoroso, pronunziato poco prima di morire tra i colerosi d'Ancona, dove si era recato per assistere, curarli? « Le palie m'hanno respicciato vicino a Garibaldi; qui mi uccide il colera. Che fa? si muore sempre per il dovere! ».

Questo imparare i giovani: questo dicitene loro i giornali, e altra civiltà splenderà su di noi... se il pettegolezzo li consente.

Lino Ferriani

Le dimissioni dell'on. Mirabelli da repubblicano e da deputato
L'on. Mirabelli scrive un chilometrico articolo sulla Ragione per dire che egli si è ritirato dal gruppo parlamentare repubblicano perchè non ne approva la condotta. Dice che si è astenuto dalla votazione sul programma del Governo per disciplina di partito e si dimette da deputato per appellarsi al giudizio degli elettori.

Da Cividale Consiglio comunale

Il consiglio comunale è convocato in sessione ordinaria di primavera, nella tornata del 24 aprile e seguenti 1911, ore 3 pom. col seguente ordine del giorno:

1. Seduta pubblica: I. Proposta della sig.a Maria Mulloni ved Barbiani per sfornio contratto 24 marzo 1891, in atti del segretario comunale (seconda lettura).

2. Proposta dei signori Cargnello Domenico e comp. per servizio espurgo pozzi neri (seconda lettura).

3. Sussidio ad istituzioni che si occupano a favore delle classi meno abbienti (seconda lettura).

4. Sistemazione del palazzo e della piazza ex Gaspardis - mezzi necessari - metodo per l'asta dei lavori.

5. Regolamento municipale di igiene. 6. Completamento della deliberazione consigliare 4 luglio 1910, per la costruzione scuola di Rubignacco in relazione all'ottenuto sussidio governativo - metodo per appaltare il lavoro di costruzione della scuola.

7. Affittanza fabbricato annesso alla casa canonica di Ruatis.

8. Costruzione di un ponticello sul rigo Emiliano di Guspargo.

9. Istituzione della Festa degli alberi.

10. Sussidio per la VI Gara Generale di Tiro a Segno.

11. Istanza del signor Secondo Podrecca per lavori nelle mura cittadine in borgo San Fomenico.

12. Nomina di due rappresentanti comunali nel Consiglio di vigilanza della locale Sezione di Cattedra ambulante di agricoltura.

13. Liquidazione lavori macello.

14. Provvedimenti relativi alla custodia del pubblico macello.

15. Maggiore retribuzione agli aggiunti municipali (seconda lettura).

16. Comunicazioni relative al nuovo posto di usciere municipale, ed eventuali deliberazioni.

17. Domande di impieghi municipali per aumento di stipendio.

Digertore austriaco

Ieri mattina le nostre guardie di finanza in perlustrazione per le campagne incontrarono un soldato della fanteria austriaca, lo arrestarono e tradussero a Cividale.

Da Codroipo Il tipo dilaga a Beano

A Beano ieri sarebbero avvenuti 8 casi di tifoidi, uno dei quali seguito da morte.

Si vuole attribuire la causa all'uso di un pozzo ripulito da poco tempo mentre in precedenza era stato chiuso per ragioni d'igiene.

Il Sindaco di Rivolto del qual comune Beano fa parte ha informato il Prefetto e chiesto disposizioni intese a frenare l'epidemia.

Da Spilimbergo Per la linea telefonica pedemontana

Per iniziativa del dott. Daniele Fabiani Notaio di Clauzetto, e di altri sabato 22 corr. alle ore 14 nella sala Consiglieri di questo Municipio avrà luogo un'adunanza allo scopo di concordare le basi per l'istituzione della linea telefonica Spilimbergo, Lestans, Travasio, Paluden, Clauzetto, Vito d'Asio, Forgaria e Pinzano.

Da S. Vito al Tagliamento Il corpo filarmonico a banchetto

Ieri sera per invito del presidente cav. Petracco, si adunarono a banchetto al «Rigoletto» i membri e gli allievi del nostro corpo filarmonico. I coperti erano cinquanta.

Parlò primo il cassiere del Sodalizio signor Pietro Cortese, il quale ebbe parole augurali per l'avvenire del consorzio ad elogi per il presidente.

Il maestro disse brevi parole di riconoscenza pure all'indirizzo del Presidente e di incoraggiamento allo studio verso i filarmonici.

Rispose a nome di questi l'allievo Morassutti, quindi il Presidente ringraziò tutti delle gentili parole rivoltegli.

Da San Daniele La conferenza di ieri sera Per la costituzione di una sezione del partito radicale

Ieri sera nella sala della Società Operaia il prof. Aristide Cignolini parlò per circa un'ora e mezza della politica odierna.

Disse delle evoluzioni dell'on. Giolitti delle condizioni del nostro collegio e inciti i democratici, e specialmente i giovani, a costituire anche nel nostro paese una sezione del Partito Radicale Italiano.

Rilevò la propaganda attiva del partito clericale, elogiò la buona disposizione dei nostri maestri, per il sorgere di un Riceratorio scolastico; cui si richiede un valido contributo di appoggio finanziario e morale.

Concluse leggendo la lettera che l'on. Riccardo Luzzatto inviò alla Società Operaia nel cinquantesimo dello sbarco di Marsala, che è un caldo invito all'unione delle forze democratiche ed un severo monito ai neghittosi, agli apatici agli indifferenti.

Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale è convocato per venerdì 21 o. m. alle tre pom. per discutere il seguente ordine del giorno:

Seduta pubblica: I. Bilancio preventivo (seconda lettura per le spese facoltative); 2. Affittanza sfalci erbe dei vigni stradali; 3. Domanda della Fabbrica di Villanova per cessione del Puso stanza già adibita ad uso scuola.

Seduta segreta: 4. Domanda del macchinista dell'acquedotto per aumento salario; 5. Domanda di insegnanti per concessione di compensi.

Senza dubbio nella seduta segreta il Consiglio comunale riconoscerà l'opportunità d'istituire il Riceratorio, oppure Educatore, comunque si voglia chiamarlo.

Questa istituzione deve sorgere per iniziativa comunale per le seguenti ragioni:

1. per una necessità locale da tutti riconosciuta; 2. perchè le istituzioni ausiliarie alla scuola devono germogliare dalla scuola; 3. perchè il riceratorio affidato ai maestri contribuirà ad aumentare il profitto nell'insegnamento.

Per i vari casi di moribondi verificatisi in questi giorni il Municipio ordinò la chiusura delle scuole per otto giorni.

Da Sacile Il calzolaio scomparso dà notizie di sé dal Manicomio

21 - Avete giorni addietro pubblicato la notizia dell'improvvisa scomparsa del calzolaio Alessandro Giacomini.

Ora, mentre le incertezze sulla sua sorte erano maggiori, giunge una lettera dello scomparso all'avv. Fornasotto.

Il Giacomini data la sua lettera dal Manicomio Provinciale di Udine ove dice di trovarsi dal giorno 14 del mese in corso.

Da Cosuano Ancora sugli esami

20 - Dopo la nostra corrispondenza 10 corr. apparsa su questo giornale credevamo che l'egregio sig. Biasoli, direttore delle scuole di Bagagna, avesse sentito il bisogno di una giustificazione qualsiasi sul trattamento che egli fece al sig. maestro di Maerria, ma si vede che i fatti debbono corrispondere più che al vero, perchè egli persiste nel silenzio, quasi non curante della nostra rimostranza. Ciò non ci sembra corretto.

Intanto le operazioni d'esame sono da completarsi benchè la Giunta abbia disposto di due giorni, anzichè di uno.

Tra i maestri regna un certo malumore e c'è persino chi vorrebbe annullati gli esami. Che sia vero?...

Tutto sta che la Giunta voglia compiere un dovere.

Da Pordenone Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per le ore 20.30 del 26 corr. onde trattare in seduta pubblica i seguenti oggetti:

1. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa all'acquisto d'un nuovo carro-botte per espurgo dei pozzi neri.

2. Convenzione con l'Autorità Militare relativa all'uso ed affittanza di terreno ad uso piazza d'armi.

3. Progetto di costruzione d'un nuovo fabbricato scuole, per Borgo Madonna.

4. Ratifica di delibera d'urgenza della Giunta relativa all'affittanza dell'area dell'ex Bottega Brusadin in Bossina, e costruzione della cancellata Delle Vedove.

5. Istituzioni di due nuovi posti di guardia municipale.

6. Modificazione al regolamento delle guardie municipali.

7. Modificazione al regolamento per la gestione diretta del dazio consumo.

8. Statuto organico del M. di Pietà.

9. Domanda del sig. prof. Gustavo Pignotti di acquisto di terreno in mappa di Pordenone, località Comina.

10. Domanda della Società Elettrica di concessione del sottosuolo per collocare e mantenere le tubazioni necessarie alla distribuzione del gas.

11. Transazione col sig. Sacciotto relativa ai danni in dipendenza ai lavori in Bossina.

12. Nomina della Commissione di vigilanza per le scuole elementari.

13. Nomina di tre consiglieri della Congregazione di Carità, in luogo del Sigg. Roviglio ing. cav. Damiano, Sperrari Domenico e Osteinmani Oscar dimissionario.

In seduta segreta poi si discuteranno vari altri oggetti.

Corriera e passeggeri ribaltati

21 - Ieri alla corriera che fa servizio da Maniago a Pordenone, è successo un incidente che poteva avere serie conseguenze.

Nei pressi di S. Martino uscì una ruota del veicolo e i 5 passeggeri furono d'un tratto sbalzati nella polvere della strada.

Fortunatamente se la cavarono tutti con una buona dose di spavento soltanto; uno si lamentava d'aver preso un colpo alla gamba, ma trattasi di una cosa di nessuna importanza.

La fine del Congresso nazionale delle Latterie Sociali

I fermenti selezionati nel formaggio

Alle 9.10 è aperta la seduta - dal vicepresidente Robbiani il quale dà subito la parola al prof. Oliva perchè riferisca leggendo la stampata relazione sui fermenti selezionati nella fabbricazione del formaggio.

La quale relazione è compendiosa esattamente nell'ordine del giorno seguente, che egli presenta:

« Il Congresso delle Latterie Sociali considerando che nelle industrie agrarie italiane la produzione del formaggio occupa un posto economico rilevante, e che in modo particolare costituisce per alcune regioni (Emilia, Lombardia, ecc.) il fondamento della vita agraria ed economica;

considerando, però, il carattere estremamente aleatorio di questa industria originata dalle costanti alterazioni che provocano gli scarti, e che è perciò indispensabile e urgente per la salvezza e lo sviluppo dell'industria e per il progresso di queste regioni, di segnalare ai pratici il metodo o i metodi che maggiormente rispondano alle necessità della lavorazione ed al tornaconto;

considerando, infine, che alcuni benemeriti studiosi hanno portato un largo contributo di studi e di esperienze per la produzione razionale dei formaggi con speciali fermenti selezionati, ma che il Congresso essendo costituito da pratici non sufficientemente illuminati da numerose prove decisive, non ha perciò elementi per consigliarne l'uso, fa voti:

1. che negli istituti scientifici del Regno, oppure in alcuni Caseifici privati sotto la direzione e la sorveglianza di studiosi competenti, venga intrapreso uno studio sistematico e comparativo dei fermenti selezionati del formaggio;

2. che questo studio faccia comprendere allo Stato la necessità della creazione di nuovi istituti sperimentali di caseificio, dotati di sufficienti mezzi finanziari, allo scopo di addiventare allo studio dei maggiori problemi caseari che interessano i più caratteristici e apprezzati formaggi dell'Italia settentrionale e meridionale sui quali si connettono vitali interessi economici. (Applausi).

Il prof. Gorini, prof. di batteriologia alla Scuola sup. di agricoltura di Milano, lodato il relatore, rileva che fu egli nel 1903 a parlare per primo di fermenti selezionati, fra le ostilità dei tecnici, si che dovette rivolgersi ad agricoltori ed industriali. Propone quindi di mandare un telegramma al senatore Vigoni, presidente della società «pro grana».

L'oratore in sostanza lamenta un po' appassionatamente d'essere stato contraddetto e contrastato nei suoi studi.

Il prof. Issa si rallegra col relatore per chè si è mantenuto nella teoria, poichè in pratica si è ancora ossessati e si ha bisogno di un punto di partenza. Vorrebbe indirizzati gli studi ad integrare la pratica esistente nei caseifici meridionali e settentrionali.

Il comm. Alpi giustifica il Comitato ordinatore del Congresso dalle due accuse mosse da Gorini: 1. la scelta dell'Oliva a relatore, fatta appunto perchè non è scopritore di nessun fermento; e poteva essere sereno come non lo poteva chi è scopritore di qualche fermento; 2. la dimenticanza di mettere il Vigoni nella Presidenza d'onore perchè si pensò di costituirlo colle persone presenti. Osserva inoltre che le ricerche contraddittorie degli studiosi non è lotta fra italiani, ma seconda critica scientifica. Il Gorini dev'essere contento d'aver iniziato gli studi e che altri lo seguano. Rileva che le scoperte del Gorini sono mantenute segrete; è naturale quindi che altri tentino scoprire fermenti.

Il prof. Fascetti dice che assistette nella sua scuola di Reggio passivo all'opera del tecnico, finchè ottenne dal Governo di studiare per un mese batteriologia all'estero; poi continuò scientificamente l'empirismo del tecnico, limitandosi al grana. Quindi con andò soprannumerato sugli studi del Gorini. Vorrebbe ora delle prove di controllo e confronto in una grande latteria tra i vari fermenti, l'estate, quando è più difficile la lavorazione del formaggio, e dove il latte è cattivo.

A tutti i preoccupanti risponde esaurientemente il relatore dott. Oliva. Dopo ciò la relazione è approvata all'unanimità.

La legislazione delle Cooperative agrarie

L'importante relazione che riguarda la legislazione riferentesi alle Cooperative Agrarie viene letta dal dott. Cav. Ercole Bassi, membro della Com-

missione relatrice e consigliere della Corte d'Appello di Milano.

La relazione che è di un'indubbia importanza, tratta la questione in tutta la sua complessità con l'indiscussa competenza che è caratteristica nel relatore. L'ordine del giorno che riassume tutta la relazione viene letto dal relatore e quindi il Presidente prof. Alpe apre la discussione.

Alcune modifiche ed aggiunte

Prende primo la parola il Sig. De Carolis, Direttore della confederazione generale delle Cooperative e Mutue agrarie con sede in Roma.

Egli ricorda l'opera della Confederazione svolta e vuole se ne faccia cenno nell'ordine del giorno, facendovi una aggiunta concreta che il relatore accetta.

Anche il m. Riba di Novara parla in merito.

Il sig. Silvestro Prandini tocca della grande importanza che avrebbe per la latteria l'associazione dalle tasse di R.M. Presenti di Bergamo propone che a tutte le latterie del Regno si invii copia dell'ordine del giorno, onde questa interessino i deputati del luogo a promuovere ed appoggiare un'azione che abbia questo scopo.

Il presidente prof. Alpe fa osservare che l'Unione delle latterie sa che ad un'alta meta deve tendere e non si arresterà mai, finchè quella meta di progresso nazionale non sarà raggiunta.

Ricorda a questo proposito come già l'Unione stessa si sia interessata vivamente presso due Ministri ottenendo degli affidamenti che egli spera vengano presto tradotti in pratica.

L'ordine del giorno

Così la relazione si approva all'unanimità, come pure si approva l'ordine del giorno relativo che è il seguente:

Il III Congresso Nazionale delle Latterie Sociali e Cooperative constatato:

1.0) che tutti i prodotti agricoli debbono essere esenti dall'imposta di R. M. a carico dei proprietari e conduttori dei fondi sui quali si ricavano detti prodotti, essendo già i fondi medesimi colpiti dall'imposta predetta, ed i fittovali dalla tassa di R. M. nel supremo principio di diritto tributario « non bis in idem ».

2.0) che fra questi prodotti devono comprendersi anche quelli del caseificio, giacchè il latte non può per regola tutto consumarsi in natura per essere convenientemente utilizzato, ma deve trasformarsi in burro ed in formaggio;

3.0) che data la speciale natura di questi prodotti i quali devono essere lavorati in grande quantità e con macchina adatta per poter riuscire commerciali ed ottenere sul mercato dei prezzi remuneratori, è di necessità, specialmente per i piccoli proprietari, di riunirsi in società per poter istituire dei caseifici sociali;

4.0) che a queste società non si può applicare il principio per il quale esse formerebbero enti a sé ed indipendenti dai soci, giacchè al contrario, mentre non hanno alcun scopo di speculazione, come le società comuni, esse formano soltanto uno strumento indispensabile affinché i soci e cioè i produttori possano utilizzare il latte delle loro vacchine; avuto riguardo alle pratiche già avviate presso i Ministri competenti della Confederazione generale delle cooperative e mutue agrarie;

fa voti perchè il Parlamento:

1.0) riconosca e dichiari sia con una semplice interpretazione autentica della legge vigente sull'imposta di R. M., sia, se del caso, con una nuova legge, che le latterie sociali, le quali si limitano a lavorare solo il latte dei propri soci, ed a distribuirlo loro, sia in natura, sia pure in contanti, il ricavo del caseificio, in proporzione del latte da ciascuno di essi conferito, siano esenti dall'imposta di R. M., salvo per la parte che venisse attribuita al capitale o al fondo di riserva;

2.0) accoglia il progetto di legge che la Confederazione Generale delle Cooperative e Mutue Agrarie, ha formulato nell'interesse delle cooperative agrarie italiane, opportunamente modificato nel senso indicato dal Relatore, coll'estendersi i benefici di essa, a tutte le società cooperative, senza alcuna limitazione della potenzialità economica, purchè soggette alla revisione amministrativa da parte delle singole Federazioni Nazionali;

Sarebbe così finito il programma del Congresso per la mattina; è però ancora lontano mezzogiorno e quindi si cerca di guadagnare tempo e si continua nello svolgimento dell'ordine del giorno dei lavori al Congresso proposti.

Il caseificio nei suoi rapporti internazionali.

Il comm. Angelo Menozzi dovrebbe ora riferire sul tema: Intesa internazionale per le norme che devono regolare le disposizioni regolamentari igieniche e chimiche sull'importazione dei prodotti alimentari in genere e caseari in specie. Ma il comm. Menozzi è stato impossibilitato a venire e la sua relazione viene letta dal segretario.

# CRONACA DI UDINE

Ne diamo qui le interessanti conclusioni.

La Per evitare le frequenti controversie e le difficoltà tutte che si incontrano nel commercio internazionale dei prodotti caseari ed in genere delle derrate agrarie alimentari è necessaria un'intera internazionale per stabilire un'uniformità dei metodi di analisi e dei criteri di giudizio.

## La discussione

Il prof. Alpe mette in discussione la relazione. Primo a parlare è il prof. Fasutti che sostiene la relazione del Menozzi e la illustra con alcune osservazioni critiche brillanti.

## La seduta pomeridiana

I sotto-prodotti del Caseificio meridionale

All'udienza pomeridiana assisteva ancora un buon numero di congressisti. Il presidente prof. Alpe avverte che già il programma e le relazioni da discutere sono terminate, guadagnando così del tempo su quello che si era preventivato.

## Motivi di cronaca

Da Bologna ci giunge una gran bella notizia: « Il grande torneo scheristico divisionale militare del quale il Paese » ha dato notizia si è svolto il 20 e il 21. — Il risultato è stato semplicemente questo:

1. Tenente Rossini (su 47 concorrenti) seguito dalla gloria della giornata dai tenenti Dallebianchi e Marin. Tutti e tre hanno guadagnato bellissimi doni in oro e il maestro Concato è stato assai festeggiato.

Ed il Presidente prof. Alpe invia al valoroso relatore un sentito grazie.

## La relazione del prof. Fascetti

Il dott. Giuseppe Fascetti con parola facile e chiara parla dell'influenza dei residui industriali sulla qualità del latte in rapporto all'alimentazione ed al caseificio portando l'arduo e vasto problema sulla base della pubblica discussione.

Accenna ai vari residui che si hanno da vari prodotti agricoli (grano, mais, patate, vinaccia, panelli, crusca, cruschetto ecc).

Poi tocca degli effetti che l'uso di tali residui nell'alimentazione degli animali da latte, ha sul latte stesso, effetti che possono essere utili, innocui e dannosi.

Ricorda esperienze sue personali che ha dimostrato nuocere alla qualità del latte l'alimento delle polpe dato alle vacche e chiude con queste osservazioni.

Sintetizzando ora in formule pratiche l'essenza degli argomenti svolti, si può affermare il principio che i residui industriali tendono ad alterare più che la composizione, la qualità e le proprietà dei latte; che i residui dei cereali ben conservati si possono impiegare per bestiami lattiferi senza timori; che dei panelli di semi oleosi conviene scegliere quelli che come il pane di lino, di mais, di sesamo, non trasmettono al latte alterazioni apprezzabili, purché impiegati in dose moderate; che i residui delle industrie fermentative e degli zuccherifici, in qualunque forma si considerino, debbono destare preoccupazione sia per il latte devoluto all'alimentazione artificiale, che per l'industria casearia e pertanto sarebbe opera buona scongiurarne l'uso per le vacche da latte.

introducendo questa condizione nei contratti fra lattiere e produttori.

E' infine desiderabile che a mezzo della stampa e della parola sia resa di pubblico dominio la sensibilità che offre il latte a variare le sue richieste proprietà sotto l'influenza degli alimenti per le quali viene turbata la loro regolarità dell'industria casearia, come compromessa l'esistenza di tante creature che dal latte vaccino attingono gli elementi indispensabili alla loro costituzione.

La bella relazione viene accolta da unanime, cordiale applauso che suona nuovo attestato della simpatia viva e della deferenza squisita di cui è circondata la figura dell'illustre prof. Fascetti.

## Ancora Relazioni

Si rimandano ad altra occasione le relazioni seguenti:

L'approvviugliamento del latte alle grandi città (rel. Agr. A. Cerlini).

La pulizia esterna ed interna dei formaggi (rel. Prof. C. Gorini).

Si rimanda a domani quest'altra relazione:

Le mutue agrarie e le lattarie cooperative (rel. Dott. Mario Casalini).

Infine si dà per letta e si approva senza discussione un'altra relazione, quella che riguarda:

Le associazioni tra produttori di latte e le società civili casearie (relatore Professor A. Olivari).

## Il freddo nell'industria casearia

Si dovrebbe ora svolgere la relazione del cav. G. Bergamaschi su: Il riscaldamento a vapore ed i frigoriferi economici nel caseificio.

Ma il presidente comm. Alpe avverte che il cav. Bergamaschi ha telegrafato di non poter venire.

Fortunatamente la sua relazione è stata stampata e su essa ognuno può prendere la parola.

## Un ordine del giorno dell'on. Bignami

L'on. Bignami si alza per ricordare come recentemente al consiglio superiore d'agricoltura sia stato approvato un ordine del giorno proposto dal comm. Menozzi sullo stesso argomento.

Quell'ordine del giorno fu approvato all'unanimità.

L'oratore crederebbe quindi opportuno che dal Congresso di Udine partisse una voce che a quella facesse eco e propone il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso convinto della grande importanza delle applicazioni del freddo all'industria del latte, fa voti perché il Ministero dell'Agricoltura voglia attuare con sollecitudine e larghezza la proposta approvata dal Consiglio

La spade friulane trionfano adunque ancora e sempre. Si appalesano ogni giorno più formidabili.

Peccato che in questo modo occorra far sempre più giudizio e guardarsi possibilmente dalle vertenze cavalleresche.

Perché... chi le prende... son sue.

Il parlamentino comunale di Pasian Sclavonsco ha trovato il suo imbrocchiato. Si chiama Cromaz, il quale Cromaz, ammaestrato da dure vicende di incompatibilità consigliere, appena ha avuto ragione dalla Corte d'Appello di Venezia, ha presentato un primo stok di interpellanze.

Otto interpellanze per ora, alle quali il Sindaco dovrà pur rispondere.

Ma noi, se fossimo il Sindaco, piuttosto che sobbarcarci a tanta fatica, ricorremmo... in Casarsiana.

Ecco:

Ieri sera la banda cittadina diretta dal suo egregio maestro Mario Mascagnini ha svolto in Piazza dalle 20 alle 21 1/2 questo eccezionale programma.

1. Tempo di Marcia, M. Mascagnini — 2. Ouverture « Oberon » Weber — 3. Finale IV. « Aida » Verdi — 4. Atto III. « Bohème » Puccini — 5. Suite II. Pastorale, Intermezzo, Minuetto, Fandango « Arlesienne » Bizet.

Ma l'annuncio non era apparso sul giornale di ieri.

Come fu, non si sa. Si sa solo che danno non ci fu. Il pubblico era numeroso, ugualmente. Ha applaudito ugualmente.

E allora perché ripetere il programma?

Per riparare la mancanza? Forse.

Ma anche per utilizzare la composizione già pronta.

dell'Agricoltura nell'ultima sua sessione su rapporto del chiarissimo prof. Menossi.

Vivi applausi accolgono la proposta. Alla proposta dell'on. Daputato di Codogno, il Presidente crede di poter aggiungere che proprio in quella cittadina una Ditta privata ha dovuto a proprie spese risolvere il problema e fabbricarsi dei vagoni frigoriferi coi quali manda i suoi prodotti fin sui mercati di Londra.

Ma a quando un'azione governativa che integri e coordini quella privata? Il Presidente volge quindi un plauso all'on. Bignami che ha cercato di sostituire con la attività meravigliosa e la parola brillante il cav. Bergamaschi.

Si apre la discussione; nessuno prende la parola ed il Congresso è virtualmente finito.

Non manca che la parte burocratica quella delle elezioni.

Elezione delle cariche. Siamo all'elezione delle cariche. Per acclamazione si approva la seguente lista:

Consiglio generale — Comm. Alpe, ing. Robbiani, prof. Iosa, dott. E. Bassi, Casoli Spero, Castelli, Costa, agronomo Giardinieri, Guaterzi, on. Masini, prof. Menozzi, Rava, on. Samoggia, casaro Prandini, dott. Tosi, prof. Corlini.

Comitato esecutivo — Comm. Alpe, ing. Robbiani, dott. Bassi, Casoli, Giardinieri, Tosi, Corlini.

Sindaci — Ruacalloni, Montessori, Malanchini effattivi; Ghizzoni e Pallastrelli, supplenti.

## Il prossimo congresso a Cremona

Il prof. Iosa propone a sede del prossimo congresso la città di Cremona che tante benemerite ha nella vita agricola nazionale.

Il congresso approva piudendo.

L'ing. Robbiani, ringrazia a nome di Cremona di cui è figlio e si dice certo che nella forte ed operosa città, che siede sul Po, troveranno larga e gentile ospitalità gli agricoltori d'Italia.

Poiché il prof. Alpe pronuncia un aiato discorso di chiusura con il quale ringrazia per la cordiale ospitalità friulana che a tutti i congressisti è stato piena e perfetta. Manda un reverente saluto al Sindaco prof. Pedile, che è assente per ragioni della sua carica, benemeritissimo del movimento agrario nostro. Un altro saluto porta ai congressisti ed un ringraziamento ai relatori che con tanta profondità di studi si prepararono alla discussione di importanti problemi e chiude con un gentile pensiero per l'Associazione Agraria friulana, formidabile organismo di progresso e di benessere agricolo (vivi applausi).

Il terzo congresso delle Lattarie Sociali è finito.

L'articolo porco — tanto porco che lo si potrebbe chiamare addirittura: « articolo prete » (oh Ratalanga! Come li sai disegnare bene, tu, i ministri di Dio) è uscito ieri per le rotative (quale delle due?) del quondam Crociato, che ha cambiato nome, connotati e camicia tenendosi però l'anima. (Leggi anima nera).

Parlando adunque, col titolo « due assenze » della prima pietra del palazzo degli uffici, il cui modello in gesso è unanimemente ed incessantemente ammirato nel tempio di San Giovanni, scrive che « mancava il popolo e dio » il popolo, che serve all'obolo, prima; dio, che serve (o non serve) al popolo, dopo.

Ma è inesatto. Il popolo c'era, e, per vero dire, ascoltava la banda; dio, poi, se è vero « che è in ogni luogo » è stato messo dentro nel cubicolo della prima pietra, e commentato, con le pergamene e con le L. 28 in varia regnicola moneta.

Insomma, in buona compagnia.

Mancava invece l'illustrissimo signor Antonio Anastasio — da non confondersi col padreterno — Ma questo non dimostra altro che la sua presenza non era indispensabile.

Però Anastasio se ne duole, e scrive, o fa scrivere — fa comunque stampare dalle sue rotative (quale delle due?)

« Vogliono certuni che il Palazzo degli Uffici abbia ad essere la tomba dell'attuale amministrazione. Se così dovesse essere è bene che il ciuitero... non sia consacrato ».

Il che, tradotto in volgare vuol dire: non potendo benedire il palazzo, io lo mando a farsi benedire.

E' il caso di esclamare: — Un! Pietatore!

Il « Deutsches Volksblatt » reca: Siccome il grande scrittore scandinavo Augusto Strindberg si trova in grandi imbarazzi finanziari, i suoi amici possiedono una sottoscrizione nazionale per aiutarlo. Sapete che gli si sarebbe consegnato il ricavato appena il 22 gennaio 1912, in occasione del suo matrimonio, Strindberg disse: « Peccato che allora non avevo di tempo! »

Ma vedrete che il Comitato gli farà un anticipo, perchè in Norvegia gli scrittori godono un certo buon nome.

Ma in Italia? In Italia Strindberg potrebbe chiamarsi D'Annunzio — e il colto e l'incilica risparmierebbero i quattrini per fargli — dopo — un monumento.

Colleghi! Andiamo a stare in Scandizavia?..

## Il Congresso della Mutualità Agraria

Oggi alle 10 nei locali della « Associazione Agraria » incomincia il Congresso della Mutualità Agraria.

Vi interverranno numerosi congressisti e l'on. Poggi che è giunto tra noi stamane.

Ecco gli argomenti che saranno trattati:

L'on. Poggi dirà del « Comitato Nazionale della Mutualità Agraria », il dott. Mario Casalini riferirà sulla « Mutualità nell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura » l'avvocato Spinotti parlerà della « Mutualità nell'assicurazione bestiame e incendi in Carnia », l'avv. Zoratti svolgerà un tema riguardante « Le mutue assicuratrici contro gli incendi » e il dott. Pergola chiederà al Congresso trattando della « Federazione delle Mutue assicuratrici del bestiame nei Friuli ».

## Il circuito automobilistico di domani

Come più volte scrivemmo, domani avrà luogo una gita zootecnica-casearia per un giro di 100 Km. da Udine a Pozzuolo, Mortegliano, Flumignone, Codroipo, Gorizica, Sedegliano, Fagnano, Caporiacco, Colloredo, Marauro di Povoletto, Grions di Torre, Udine.

## Un banchetto in onore dei relatori

Iersera, all'Albergo d'Italia, venne offerto dall'Associazione Agraria e dal Comitato locale per i convegni Agrari al quale si erano uniti altri cittadini, un pranzo ai Presidenti ed ai Relatori del Convegno. Intervenero, oltre al comm. Brunialti R. Prefetto, al comm. Renier Presidente del Consiglio Provinciale ed all'assessore avv. Cristofori per il Sindaco, i signori: prof. comm. Alpe Presidente dei Congressi, on. Bignami deputato di Codogno, ing. cav. Robbiani Presidente delle Cooperative del Cremonese, dott. Casalini, prof. Corlini, prof. cav. Bassi, il dott. Corlini, dott. G. Josa della cattedra di Campobasso, prof. Fascetti, sig. Casolo e parecchi altri relatori e congressisti. L'Associazione Agraria era rappresentata dal cav. Domenico Rubini Vice presidente, il comitato esecutivo dal co. De Brandis, dal co. Gino di Caporiacco, dal signor Giovanni Micoli Toscano, la Camera di Risparmio dal suo presidente avv. U. Caratti.

Il pranzo fu egregiamente servito ed il tempo passò in liete ed interessanti conversazioni. Allo Campagna brindarono il cav. Rubini, l'on. Bignami, il comm. Renier, il dott. Casalini, l'avv. Cristofori, il prof. Alpe, l'avv. Caratti, il prof. Corlini ed infine il comm. Brunialti, il quale alzò il bicchiere al Re, propugnatore dell'agricoltura e della cooperazione.

Tutti i discorsi furono applauditissimi ed improntati alla massima cordialità; particolarmente brillante nel suo brindisi è stato l'avv. Caratti che accennò alla concordia che regna nel nostro paese fra proprietari e lavoratori dei campi.

Dopo il pranzo gran parte dei partecipanti si recò alla Società dell'Unione dove fu lietamente la bella serata.

## L'esposizione dei mobili di vimini

Da qualche giorno la Società Udinese dei Vimini ha esposto nell'atrio del palazzo dell'avv. Caratti, in via Mannin, gentilmente concessa, un bellissimo gruppo di mobili di vimini.

Lavorati alla perfezione dalle abili mani dei nostri operai friulani, e tinti a colori vivaci, essi oltre presentarsi di forma elegante e svelta, offrono grande comodità e robustezza.

Parecchi furono i visitatori della simpatica e riuscita mostra e non mancarono numerosi i compratori.

All'industria gentile e speciale, che tante simpatie ha da tempo raccolte, noi facciamo i migliori auguri.

## Legge sugli spiriti. Contravvenzioni

La Camera di commercio sostiene presso il Ministero delle Finanze essere libero il commerciante di ridurre con l'aggiunta d'acqua la forza alcolica dell'acquavite sotto i 40 gradi, e quanto all'impurità dello spirito, che il controllo avrebbe dovuto farci, nell'interesse così dell'igiene come del commercio, all'uscita dello spirito delle fabbriche.

Il Ministero osservò « che se nulla vieta che lo spirito estratto dalle fabbriche e dagli opifici, in regola con le disposizioni igieniche, sia posteriormente diluito in guisa da ridurre la gradazione al disotto dei limiti prescritti per la uscita dello spirito stesso dai ripetuti stabilimenti, è da tener presente tuttavia che la circolazione di spiriti impuri senza bolletta di cauzione fa senz'altro presumere, a termini dell'art. 30, 2o comma, della legge 16 settembre 1909 n. 704, che gli spiriti medesimi sono stati estratti da fabbriche clandestine, oppure importanti in contrabbando dall'estero, eludendo la vigilanza degli agenti dell'Amministrazione.

## Interessi operai

### L'AGITAZIONE EDILE

La proposta degli imprenditori

Ieri sera alle otto si riunirono in una sala della Società Operaia i rappresentanti degli imprenditori e capitani per esporre alla Commissione delle leghe edili le norme stabilite in una loro assemblea di mercoledì scorso. Ecco le proposte:

Orario — Nei quattro mesi estivi da maggio ad agosto, dalle 7 alle 19 con due ore di riposo sul mezzogiorno. Negli altri otto mesi l'orario attualmente in vigore.

Tali norme furono votate dai capitani ad unanimità, meno uno.

Mercedi — Minimo per un muratore 0,88 all'ora, per i manovali di seconda categoria 0,22, per i garzoni 0,16. Gli apprendisti non sono compresi. Impegnativa di aumento a tutti gli operai, in misura non minore del 5 per cento, sulle paghe praticate nel 1910.

Feste obbligatorie: Il primo maggio e il 20 settembre.

Alle sei le proposte dei capitani furono sottoposte a discussione nella assemblea generale dei muratori i quali deliberarono di continuare nelle pratiche per ottenere i richiesti miglioramenti.

### La riunione dei ferrovieri alla Camera del Lavoro

Iersera una sessantina di ferrovieri della S. V. si riunì alla Camera del lavoro per prendere visione di quanto fu fatto in altre città per protestare contro le Società esercenti le ferrovie adibite al pubblico esercizio che non vogliono sentire la voce dei lavoratori quando chiedono migliore di salario.

Il rappresentante dell'8o compartimento fece un lungo istorico sul come procedettero e procedono le cose a tutto danno e svantaggio dei minori salariati.

Accennò al disegno di legge 1005 inteso a regolare e migliorare le condizioni di questi salariati, disse che il regolamento poi distrusse i buoni intendimenti dei legislatori e tutto il danno fu sentito da chi si attendeva i miglioramenti. Fu una turpitudine bella e buona, si tolse con la sinistra quello che si dava con la destra.

Ma c'ha di più; una commissione di ferrovieri recatasi a conferire col Ministro dei lavori pubblici non fu ricevuta. Per qual motivo? Non lo sappiamo ancora.

Intensificammo quindi una agitazione collettiva e proclamammo senza stancarci i nostri modesti intendimenti. Ritragevamo sentitamente l'oca Girardini che accettò l'invito di partecipare alla riunione, e terminò salutato da calorosi applausi.

Si alzò quindi l'on. Girardini, ad esprimere la sua simpatia per la giusta causa dei ferrovieri, ed a riaffermare che non mancherà di appoggiare le eque aspirazioni della classe.

Soggiunse di confidare che il Ministero dei LL. PP. riceverà la Commissione dei ferrovieri ed accoglierà, per ora almeno in parte, i desiderata che gli verranno sottoposti.

Aggiunse che giustificate sono oggi le domande di aumento degli stipendi, oggi che la vita costa tanto cara per l'eccessivo e progrediente aumento nei generi alimentari e raccomandando ordine e disciplina di classe.

Applausi fragorosi coprono le ultime parole del deputato Girardini.

In ultimo venne votato un vibrato ordine del giorno.

### Circolo cacciatori friulani

Il Circolo cacciatori friulani, nella seduta tenuta l'ultima sera, fra le altre cose approvò il resoconto morale finanziario dell'anno 1910.

Dalibet inoltre di costituirsi parte Civile nel procedimento che verrà iniziato contro alcuni cacciatori che non rispettarono le zone di rifugio, e di convocare l'assemblea ordinaria dei soci entro i primi giorni del prossimo maggio.

### Ricreatorio popolare "Carlo Faci"

Ecco l'Orario-programma fissato per domani 23 corr. dalle 13.30 alle 16.30:

Marcé ed evoluzioni ginnastiche; Poesia tempo sportivo; Gara di corsa a premio fra bianchi e neri; Partita finale al giuoco del calcio.

### Programma della Banda del 79° Regg. Fant.

da eseguirsi dalla Banda militare domani sotto la Loggia Municipale dalle ore 18 alle 19.30.

1. Marcia Ginnastica, Masutto — 2. Sinfonia « L'italiana in Algeri » Rossini — 3. Valse « La Figlia di Bobis » Marengo — 4. Gran Fantasia « Aida » Verdi — 5. La Suite d'orchestra, La Matin, La Mort d'Ase, La Daus d'Anitra, Daus la kalle du roi de montagne « Paer Gajaj » Grieg — 6. Marcia Turca, Mozart.

### Tiro a segno

Domani dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16 si eseguiranno le lezioni regolamentari.

## Il concertissimo di domani

Domani dunque il salone di Palazzo Delgrado sarà elegantemente affollato di tutta la crème - crème udinese: le nostre bellissime signore, i nostri signori colti, interverranno a godersi una intensa ora d'arte musicale, espressa da valentissimi artisti.

E' bene, alla vigilia, ripetere e chi sarà.

Esecutori saranno: Il quartetto udinese; il concertista signorina Pretti, la prima donna da Sansone, signora Cucini, il baritone Cesare Formichi, l'arpista signorina Speranza Baldi, valentissima concertista e il maestro cav. Ottorino Vertova, splendido temperamento musicale, che sapeva trionfare di non poche e gravi difficoltà portando alla rappresentazione dell'« Aida » prima, e del « Sansone » ora, i cori udinesi.

Per passare al programma, certo eccezionale, non sarà inutile dire che qualcosa degli autori della musica scelta.

La parte prima conterrà: 1. Chopin Ballata in sol minore sig.na Giuseppina Pretti — 2. Felice Godfrid, Gouttes de roses — 3. a) L. Sinigaglia « All'altare » Adagio Religioso; b) Catalani « A sera » Andante mesto; c) G. Bolzoni « Il ruscello » Descrittivo.

Quartetto Udinese: dott. Castellani, 1. violino; rag. A. Bassi, 2. violino; ing. L. Montini, viola; maestro a Camaschi, violoncello.

Federico Chopin è nato a Zelazowka Voia presso Varsavia nel 1809 ed è morto a Parigi nel 1849. La grazia e l'eleganza, l'infinita ritmica, la melancolia più poetica ed ideale sono caratteristici distintivi dello stile di questo autore.

E il pianoforte non ha avuto pace più nuovo e più ispirato.

Felice Godfrid fu concertista d'arpa di bella fama. Nacque a Namur il 24 luglio 1818 e morì a Versailles-sur-Mer (Parigi) il 12 luglio 1897.

Leone Sinigaglia — E' musicista forte che ci viene da Torino quale allievo di Bolzoni, avendo pure assorbito la sua coltura musicale di Germania, ove è assai più noto che fra noi.

Segue le norme dei grandi musicisti dello stile classico, riuscendo a perfezione specie nella musica per quartetto ad archi. Nel genere orchestrale ha pure lavori importanti, tra cui le scuse le « Barute chio gliotte » da commentano con musicale finezza la commedia Goldoniana.

Alfredo Catalani è nato a Luza nel 1854 ed è morto a Milano il 1881.

Studiò prima in patria col padre, poi a Parigi, finalmente nel Conservatorio di Milano, dove diè la cantata « La Falce ». Esordì a Torino con « L'Eda » nel 1880; vennero poi « Desianice », « Edmea », « Loreley », notevole rimangiamento dell'« Eda », e la « Wally ».

Fu uno dei più insigni professori del Conservatorio milanese.

Giovanni Bolzoni di Parma, nato il 14 marzo 1841. Occupò onorevole posto non solo tra i compositori contemporanei di musica strumentale, ma anche tra i migliori direttori d'orchestra.

Sono celebri specialmente il suo « Mincuetto » la « Serenata al Castello medioevale » il « Ruscello », gentile creazione, di singolare potenza descrittiva, che recentemente suscitò entusiasmo a Roma all'Augusteo. E' uno dei più caldi fautori dei concerti sinfonici che fortunatamente vanno assumendo tanta importanza anche in Italia. Presentemente dirige il liceo musicale di Torino.

La seconda parte del concerto conterrà: 4. Liszt, Studio di concerto sig. Giuseppina Pretti — A. Bazzini « Quartetto in mi bemolle; Molto sostenuto Allegro vivo; Minuetto; Andate quasi allegretto; Finale. Quartetto Udinese: G. U. Giordano, Andrea Chenier, Monologo, sig. Cesare Formichi, baritone. Al piano m.o Ottorino Vertova — 7. Stradella, Preghiera; Donizetti, Don Sebastiano, sig. Alice Cucini, mezzo soprano; Al piano m.o Ottorino Vertova.

Liszt Franz è il celebre insuperabile pianista, compositore nato il 22 Ottobre 1811 a Raiding in Ungheria, morto a Bayreuth il 31 Luglio 1886. A sei anni iniziò lo studio del pianoforte ed a nove anni diè il primo concerto. Dopo un giro artistico in Germania, si perfezionò alla scuola di Czerny, Salieri, Paër e Reicha. Esordì come compositore a 14 anni con un'opera in un atto, che non ebbe successo. Si decise a ritornare alla vita del concertista, viaggiando trionfalmente tutta l'Europa. Scrisse molte composizioni per piano e parecchie « Sinfonie » secondo le vedute artistiche di Berlioz; si consacrò alla musica religiosa ed all'oratorio e si occupò pure di critica e storia musicale. Liszt fu tra i più caldi sostenitori di Wagner, il quale gli deve l'apoteosi del Lohengrin e Weimar (1850).

Antonio Bazzini è Bresciano nacque l'11 marzo 1818 e morì il 10 febbraio 1897. Fu violinista di gran fama ed autore di magistrali composizioni. Direse il Conservatorio di Milano dal 1882 sino all'anno in cui morì. Scrisse « cantate bibliche e tra cui « La Risur-

GLI SPORTS

La corsa ciclistica

Udine-Treviso-Udine
Domani, ad iniziativa del giornale «Il Veneto sportivo» avrà luogo una grande corsa ciclistica Udine-Treviso-Udine.

Sono stati fissati i seguenti premi:
Primo: Coppa d'argento e medaglia d'oro grande, dono del «Veneto sportivo».

D'oltre confine

L'ufficio parrocchiale di Pola ed una nota croata al Municipio
Pola 21 Il prete Janko, quello delle prediche croate al Duomo, ha inviato una nota col timbro dell'ufficio civico anagrafico per chiedere l'estratto di famiglia di B. P. «Kavarnan» (caffettiere).

La slavizzazione negli i. r. Uffici
LAURANA 20. — L'i. r. Ufficio di commissariato delle imposte di Trieste si ostina a dirigere al nostro Comune scritti redatti in lingua slava.

Per l'Albania
Impedimento ai volontari italiani
L'Annali, la San Giorgio o la Pisa con la squadriglia di torpediniere, che incrocia tra Gallipoli, Brindisi e Bari, hanno precisamente lo scopo di impedire qualsiasi tentativo di imbarco di volontari italiani per l'Albania.

L'on. Colajanni malato
L'on. Napoleone Colajanni da qualche giorno trovasi infermo. Non si tratta però di caso grave.

Prete fucilato dai parrochiani
Telegrafano da Madrid notizia di un orribile delitto compiuto in un villaggio al paese dell'Andalusia. I fedeli di quel villaggio avevano un odio profondo per il loro parroco, Garcia Montano e l'avevano minacciato più volte di uccisione.

Tullio Fanteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Rossetti suo. Tip. Bardusco



(S. S. Cesare e Paolo COLOMBO. Cl. de Marchi.)

Due Fratelli guariti dalle Pillole Pink.

Il signor Giuseppe Colombo, Via Borgo S. Spirito, 27, Milano, ci manda la fotografia dei suoi due figli. Egli raccontava così due casi che pubblichiamo qui sotto e con una parola personale certificando la guarigione dei due suoi figli.

Il Signor Paolo Colombo, diciassettenne, scriveva:
« Ero divenuto anemico. Il mio male aveva cominciato con una debolezza delle parti grandi. Mancava inoltre di appetito, digerivo penosamente o sempre mi lamentavo di oppressione, emorroida, vertigine, oscuramenti della vista. La notte riposavo male e sovente non riuscivo a trovar sonno. I rimedi che mi erano stati prescritti mi avevano dato ben poco sollievo ed il loro effetto non era stato che passeggero. Le Pillole Pink mi sono state consigliate da conoscenti che le avevano prese con successo. La cura delle Pillole Pink mi è stata molto favorevole e fin dall'inizio delle cure ho notato un miglioramento tale che ho ben compreso che esse mi guarirebbero. Infatti le Pillole Pink mi hanno guarito. »

Il signor Cesare Colombo diciannovenne, scrive dal canto suo.
« La mia salute non era molto buona. Senza essere molto malato, ero in quello stato di malessere indefinibile che la dire: « Non sto bene ». Non avevo mai fame, il poco che mangiavo mi faceva male allo stomaco. Ogni giorno avevo un po' d'emicrania, talvolta delle vertigini, sovente dell'oscuramento della vista. Inoltre mi stavo presto. L'anno scorso in primavera ho fatto la cura delle Pillole Pink e d'allora in poi sono completamente cambiato. Non sento più quell'impressione di malessere e di fatica, e p. s. direi di star bene. »

Le Pillole Pink sono a base di principi alcalini, la clorina, la deb. lezza, la nevrosi, le nevralgie ed i mali di stomaco. Esse costituiscono la miglior cura di primavera.

PILLOLE PINK

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Maranda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

LA SARTORIA

Alla Città di Parigi

UDINE - Piazza V. F. casa Ellero - UDINE

avvisa la sua Spett. Clientela che per la nuova stagione è fornita di un ricco assortimento di

STOFFE INGLESI E NAZIONALI

delle ultime creazioni.

SOPRABITI D'OGNI GENERE

M. B. — Dato il crescente lavoro la suddetta Sartoria ha ingranditi i propri locali adibiti ad uso laboratorio, in modo da poter soddisfare alle esigenze della Spettabile Clientela.

A. G. PELLIZZARI

Officina Elettromeccanica

Fabbrica Bilancie, Pesì, Misure e riparazioni

Impianti di spaccatrici e Seghe circolari per legna da ardere

Attilio - Uli ex dispens. R. Private

Recapito Via Francesco Mantica

di fronte R. Intendenza di Finanza

I. WOLLMANN

PADOVA - VIA S. FRANCESCO, 21 - PADOVA

RAPPRESENTANTE

Biciclette: Styria - «Lea Francis», - «Milano»

Motociclette: Republic 3, 3 1/2, 5 HP

Automobili: Laurin - Klement 8-9, 12-14, 16-18, 20-25, 35-40 HP

Macchine da scrivere: Hammond a caratteri permutabili e scrittura visibile.

Casse forti: Tancos contro il fuoco e le infrazioni. Grande spazio interno, e dall'interno avviabili al muro.

Vendita a pronti ed a rate

Cataloghi e certificati a richiesta con riferimento al presente avviso

Sciatica Reumatica
CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI.
TREVISO
RINGRAZIAMENTO
Wiednitz 15 Marzo 1911
Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppa Munari
TREVISO

Egregio Dott.oro,
Dopo tanto tempo che dovevo scrivervi sono oggi il dovere di renderle pubblici ringraziamenti per avermi completamente guarito dalla Sciatica Reumatica che lentamente rainava la mia esistenza dandomi dolori acuti ed atroci. Non potrò mai scordarmi di lei e della di lei miracolosa cura che in si pochi giorni fa rivivere tanti e tanti poveri sofferenti.

Tanti ringraziamenti pure al dottor Roberto De Ferrari ed alle R.R. Suore che mi assistettero nella mia malattia. Mi perdoni se ho tardato e riceva i miei più distinti saluti dal suo riconoscente
Garin Amabile
Wiednitz (Slesien) (Germania)

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
EMALATTIE URICEMICHE
(Frenella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

CASA DI SALUTE
del dottor
A. Cavarzerani
per
Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

SERAFINI COSTANTINO
FABBRIC e MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
APPARTAMENTI COMPLETI
SEMPRE PRONTI
UDINE - Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia
Telef. 95
PAGAMENTI A PRONTI

Occasione!
200 Biciclette pronte
della migliori marche
a prezzi di fabbrica
NEREO MAESTRUTTI
Udine - Via Aquileja 31 - Udine
Grande deposito
gomme ed accessori
Cambì - riparazioni - noleggi

Via Aquileja 9
Succursale del
Grandi Magazzini
OLIO D'OLIVA
e dell'industria Copertoni impermeabili
BONORA e ERRANI di Treviso

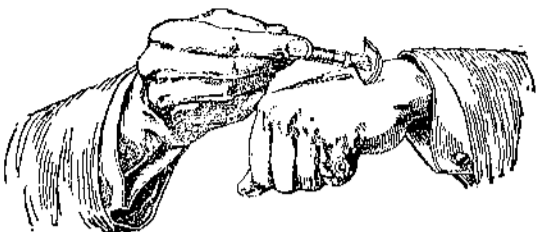
CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA
della levatrice sig. Teresa Nodari
con consulenza dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE
Telefono 432

Sciatica Reumatica
Lombaggine e Neuralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FALONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Ditta E. MASON
TELEFONO 2.79
in arrivo splendido assortimento
OMBRELLINI
della più alta novità.

# Gillette

le ripassature  
Rasoio di Sicurezza le affilature.



**QUANDO VOLETE** comperare un rasoio, non è solo alla spesa che dovete badare, ma anche e più ai vantaggi da ritrarne.

Il rasoio di sicurezza "GILLETTE", è il miglior rasoio del mondo e dura eternamente.

**È UN VERO PIACERE** radersi col «GILLETTE» il quale, colla sua inimitabile lama curvabile, si adatta perfettamente al viso, ne segue con esattezza tutte le linee e rade dolcemente, sicuramente, completamente, senza che occorra alcuna ripassatura o affilatura.

La lama "GILLETTE", non scarta mai.

Escluso qualsiasi pericolo.

Se la vostra barba è dura, se il vostro rasoio ve la «strappa», se volete possedere l'ideale dei rasoi, dovete assolutamente usare

il RASOIO DI SICUREZZA "GILLETTE",

che non per nulla gode di una fama mondiale.

Chi ha provato il «GILLETTE» una volta, non lo lascia più!

Non occorre nessuna pratica né ripassatura né affilatura: chiunque lo sa adoperare senz'altro, anche chi non si è mai fatto la barba da sé.

Se vostro figlio, vostro nipote comincia a radersi, fate che adoperi subito il rasoio «GILLETTE»; gli eviterete molte seccature!

Quando volete fare un regalo veramente utile e gradito, comperate un «GILLETTE».

L'apparecchio «Gillette», fortemente argentato in elegante astuccio, con 12 lame (24 tagli), cost. L. 28 nei primari negozi di coltelleria, articoli da uomo, casalinghi e da viaggio, presso parafumieri, primati, profumieri, ecc., ecc. — **Attenti alle contraffazioni!** Chiedete sempre il vero «Gillette» o rifiutate qualsiasi imitazione.

Gillette Safety Razor Ltd., Londra e Boston U. S. A.

Unico Rappresentante per tutta l'Italia: E. F. GRELL - Importatore - Amburgo.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE



Il più antico - Il più economico - Il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Prescritto nelle Farmacopee Ufficiali del Regno (Pag. 369)

**Sciroppo Pagliano**

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS  
È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO  
BENEFICO SEMPRE.

Qualche in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Mialtie Croniche, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le Mialtie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le mialtie del Bambino, della Pelle, del sistema nervoso, le terrosità, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Ecce l'appetito, stimola le azioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposante e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la veridica d'origine attraverso la firma.

Girolamo Pagliano

**PRESERVATIVI**

e **NOVITÀ IGIENICHE**  
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggerita e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

Estratto di Carne della Compagnia

# TOOTH

Marcato originale australiano da molti anni fornito al governo inglese. CASA FONDATA NEL 1888

Per il Veneto sig. Szathvary V. J. Padova.

Per qualunque inserzioni sul «Paese» principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

24 MEDAGLIE

12 GRAND PRIX



## SPECIALITÀ MONTI

Prem. Farmacia all'Aquila Reale CASTELFRANCO VENETO

Migliaia di guarigioni furono ottenute in casi anche ribelli ad altre cure di

**MALATTIE NERVOSE**

colle **Polveri D. Monti**

unico rimedio contro Epilessia, isterismo, nevralgia o malattie congenite di fama mondiale.

e colle **Eubiogeno D. Monti**

ricostituente del sangue, dei nervi e del cervello contro Nevrosi esaurimento nervoso, debolezza generale, ecc. di sapore gradevole.

Opuscoli - Istruzioni - Attestati a richiesta Depositi nelle principali farmacie

Spedizioni dirette anche in assegno Dirigere le domande e commissioni alla **PREMIATA FARMACIA MONTI - CASTELFRANCO VENETO**

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparata del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici, ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Sideropenia - Diarrea - Debolezza di ogni natura - Alcune forme di anemia - Impotenza - Rachitide - Enterismo - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È l'unico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. inviate per posta L. 13 - pagando l'antipasto diretto all'Inventore Cav. OMARATO BATTISTA-Farmacista ingiere del Lero-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importatore opuscolo sull'Ischirogeno-Antipasti-Biotopologia-Ischiologia si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dell'ori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perché non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI  
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



# L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI ai CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA al COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Basta spargere sul bulbo del capello e sulla barba, formandosi il nutrimento necessario a colorirli ed a renderli più morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa apparire la faccia. — Una sola bottiglia basta per conseguire un ottimo risultato.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza. In gioventù soffrivo molto il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed era, non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli, facendoli scomparire totalmente le pellicole e colorando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre curai il periodo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cost. 90 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11. Il franco di porto ed il venduto presso tutti i Farmacisti, Parafumieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA  
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

**F. COGOLO, callista**  
UNICO estirpatore dei CALLI  
Via Savorgnana  
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA **ARTURO BOSETTI** successore Tip. Bardusco UDINE

Apprendisti per studio cercasi da importante Casa. Rivolgersi presso l'Agenzia di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Prefettura (Piazzetta Valentini).

# LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE L'unico rimedio nell'anemia e nevrosi NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Egregio Sig. Malesani, Sono lieto esprimere i miei sinceri ringraziamenti per il suo prezioso Neobiogeno. L'ho adoperato in una donna anemica ed in stato di cachessia avanzata ribelle a tanto altro cure. Coll'uso del suo Neobiogeno di facile somministrazione, benissimo tollerato e senza mai alcuna controindicazione, ho potuto riscontrare un miglioramento progressivo sulle condizioni generali dell'inferma, risvegliarsi l'appetito, la nutrizione della pelle, il colorito, l'aumento in peso, furono risultati non dubbi della pronta efficacia del rimedio. Non ho dunque che a lodarmi del suo Neobiogeno che come appunto la parola greca lo indica è «generatore di nuova vita». Tanto lo diceva e con stima mi creda Dev. mo D. R. SECONDO BRIZZI medico chirurgo consolare, già medico del Policlinico «Regina Margherita» e dell'ambasciata internazionale «Charitas» in Alessandria d'Egitto

Prezzo Lire 3,00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiedete alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C. - COMESATTI.

# LIQUORE STREGA

**TONICO DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedete sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano. Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia Rappresentanti per Veneto: MALVEZZI & C. - Venezia